



## Nasce il Devoto Cammino dei Sacri Monti, un percorso di 705 km



Il più grande sistema transalpino a mobilità slow diventerà integralmente percorribile: 705 chilometri di percorso e 33 tappe in terra piemontese si inseriscono tra le grandi direttrici d'Europa, la Francigena (Canterbury, Roma e Gerusalemme) e la Via Jacobi, il tratto svizzero tedesco del Cammino verso Santiago. Al centro i Sacri Monti del Piemonte e della Lombardia, Patrimonio Unesco, in un ambiente dal grande valore culturale, naturalistico e turistico.

*«Incentivare il turismo slow significa camminare nelle nostre vallate meravigliose. Alla scoperta di territori nuovi - ha sostenuto l'assessora regionale alla Cultura e al Turismo, Antonella Parigi, intervenendo alla conferenza di presentazione sul Devoto Cammino dei Sacri Monti piemontesi - Bisogna coniugare il cammino con i Sacri Monti Patrimonio mondiale Unesco poco conosciuto anche per problemi di accessibilità. Credo che le confessioni parlino ai cuori di tutti e siano patrimonio soprattutto umano e artistico, quindi l'unire l'atto del camminare con la spiritualità dei Sacri Monti è lo scopo del nostro progetto. Stiamo anche per pubblicare un atlante dei cammini piemontesi, con riferimento agli emblemi della spiritualità, molto importante per il nostro territorio».*

Sulla cartina ufficiale dei Cammini Italiani pubblicata dal ministero dei Beni e delle Attività culturali il Piemonte è presente con brevi percorsi in area alpina e naturalmente con la lunga dorsale della via Francigena, che attraversa da nord a sud il Piemonte nel suo antico percorso tra Canterbury, Roma e oltre sino a Gerusalemme.

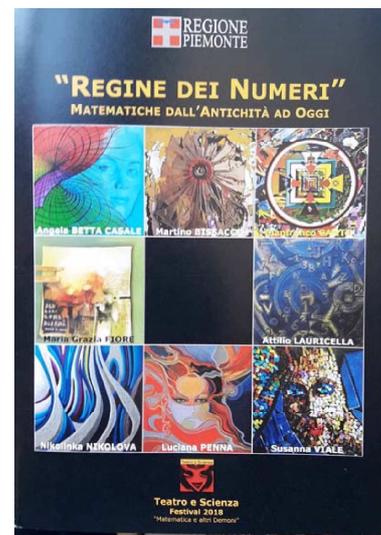
Quella mappa è destinata ad essere presto decisamente implementata. Questo è l'auspicio e l'obiettivo dell'assessora Parigi e dell'Ente Sacri Monti del Piemonte.

Si sono voluti unire Cammini dalla tradizione millenaria, vie di Peregrinatio, come quella che unisce i Sacri Monti di Varallo e Orta, da secoli percorse e vissute dalle popolazioni delle vallate. Vie ovunque punteggiate da segni del Sacro, chiese e cappelle, piccoli sacelli, cippi, Crocefissi. Con l'obiettivo di ri-comporre, un Cammino che unisce tutti e sette i Sacri Monti del Piemonte ma che, utilizzando l'antico traghetto sul Verbano, si espande verso quelli lombardi di Varese e Ossuccio e il Santuario della Madonna del Sasso.

Regione e Ente Sacri Monti hanno affidato la individuazione del Devoto Cammino dei Sacri Monti a Franco Grosso, uno specialista del settore, esperto di promozione territoriale e ideatore del Cammino di San Carlo.

Le immagini si possono scaricare dal sito [www.studioesseci.net](http://www.studioesseci.net) (da)

## Successo della mostra "Regine dei Numeri", aperta sino a domenica 7 ottobre



Prosegue con successo di pubblico la mostra "Regine dei Numeri. Donne nella storia della matematica dall'antichità ad oggi", promossa nell'ambito della rassegna "Teatro e Scienza Festival 2018" nella Sala Mostre del Palazzo della Regione Piemonte, in piazza Castello 165. Sono esposte trentadue opere, tra dipinti e sculture, che pongono al centro dell'attenzione l'importante contributo femminile alla cultura scientifica e ricordano ventisei matematiche, da madame du Châtelet a Sophie Germain, la quale si fece passare per uomo per essere ammessa École Polytechnique di Palaiseau (Parigi), sino a Maryam Mirzakhani, prima donna a fregiarsi con la Medaglia Fields, premio omologo al Nobel nel settore della matematica. Otto gli artisti che hanno interpretato questi temi: Angela Betta Casale, Martino Bissacco, Gianfranco Cantù, Maria Grazia Fiore, Attilio Lauricella, Nikolinka Nikolova, Luciana Penna e Susanna Viale.

La mostra, patrocinata dalla Regione Piemonte, si potrà visitare sino a domenica 7 ottobre, con orario continuato dalle 10 alle 18, ad ingresso libero. Dopo l'apertura serale straordinaria di venerdì 28 settembre, sino alle 23, in occasione della "Notte Europea dei ricercatori" e gli spettacolo "Numeri a ruota" di domenica 30 settembre, con Vittorio Marchis e Maria Rosa Menzies, e "Facciamo Numero" di martedì 2 ottobre, a cura della Compagnia "Schegge di Cotone" di Roma, gli eventi collaterali della mostra proseguono sabato 6 ottobre, alle ore 18, spettacolo "O Que Sabemos?", in italiano, della Compagnia Causa (Portogallo), che ripercorre le tappe del sapere attraverso Richard Feynman, Premio Nobel per la Fisica nel 1965. Domenica 7 ottobre, alle 18, sempre nella Sala Mostre, in piazza Castello, presentazione del volume "La Scienza delle Donne" di Maria Rosa Pantè, con l'intervento di Susanna Terracini, docente di Analisi Matematica all'Università di Torino. (rd)